

Il Presente Permesso di Costruire, rilasciato dal Comune di Casalino nella Figura dell'Ing. Riccardo Paolotti, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, viene inoltrato ed istantaneamente protocollato mediante l'applicativo S.U.A.P.. così come richiesto dalla normativa vigente.

Sarà a cura del professionista incaricato, che ha trasmesso la pratica edilizia in esame, a comunicare al titolare del Permesso di Costruire dell'avvenuta ricezione sul portale.

COMUNE DI CASALINO
* * *

Il presente permesso di costruire è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line in data al n.

Casalino, li

IL MESSO COMUNALE

.....

Marca da Bollo assolta virtualmente
Allegata alla pratica ediliza
N.seriale marca: 01170972094118
Data: 13.09.2018

Prot. n.

Data:

COMUNE DI CASALINO

PROVINCIA DI NOVARA

UFFICIO TECNICO

28060 Casalino – via san Pietro n. 3 - Tel. 0321 870112 – Fax n. 0321 870247
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00467290037

PERMESSO DI COSTRUIRE N.	38 - 18	del	29.10.2018
-----------------------------	---------	-----	------------

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA

Vista la richiesta pervenuta in data 13.09.2018, mediante S.U.A.P. "Sportello Unico Attività Produttive", codice riferimento pratica 00224220038-13092018-0947, presentata da Ing. Pietro Barcellini (C.F.BRCPTR56A13F952C) in qualità di professionista incaricato dalla Mario Costa S.p.a. con sede in Casalino, Fraz. Orfengo, Via delle Industria n.26, il cui legale rappresentante della società è la Sig.ra Federico Fileppo Zop (C.F. FLPFRC70M49F952I) agli atti meglio generalizzata, per ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'esecuzione di "realizzazione locale avampozzo a servizio dello stabilimento";

Accertato che il richiedente ha titolo per ottenere il suddetto Permesso di Costruire;

Visto gli elaborati e la documentazione allegata alla pratica;

Visto il Regolamento per il funzionamento della Commissione Edilizia approvato con D.C.C. n. 23, del 11.04.2017

Visto il D.P.R. 380/2001 di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) e s.m.i." "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto l'intervento ricadende in aree produttive di nuovo impianto, individuate nel P.R.G.C. e le N.T.A. di cui all'art. 3.5.3;

Visto il D.P.R. 380/2001 all'art. 125 e D.Lgs. 192/2005 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 28/2011 a.s.i.;

Visto la L. 447/1995 e D.P.C.M. 14 novembre 1997 e ss.mm.ii.;

Visto la normativa in merito di produzione di materiali da scavo i quali saranno gestiti dall'interessato come rifiuti;

Visto il D.P.R. n. 151/2011 s.m.i.

Visto le norme igieniche sanitarie, nonché di polizia municipale;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n.765; 28 gennaio 1977, n.10 e 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n.42/2004 la cui area non risulta essere vincolata;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificato dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n, 118; il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122 in materia di parcheggi;

Visto l'art. 77 del D.P.R. 380/2001 e D.M. n.236/1989 e s.m.i.;

Visto gli art. 65, 93,94 del D.P.R. 380/2001 s.m.i.

Visto il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n.360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610;

Visto l'art.4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398, così come sostituito con la legge di conversione 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Visto che detto intervento edilizio, ai sensi del D.P.R. 380/2001 è soggetto a contributo di costruzione, il cui Ufficio Tecnico nella figura dell'Ing. Riccardo Paolotti in qualità di Responsabile del Servizio, con nota prot.comunale n. 4483 del 24.09.2018 ha richiesto integrazione di versamento pari ad € 895,02 di costo di costruzione ed € 654,77 di oneri di urbanizzazione;

Visto che il contributo di cui al punto precedente è stato saldato con Bonifico Bancario in data 22.10.2018 pari ad importo 1.549,79;

Viste tutte le altre norme in vigore qui non citate inerenti il rilascio del P.D.C: in oggetto;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi,

Rilascia alla Sig.ra Federico Fileppo Zop (C.F. FLPFRC70M49F952I), agli atti meglio generalizzata, in qualità di legale rappresentante della società Mario Costa S.p.a. con sede in Casalino, Fraz. Orfengo, Via dell'Industria n. 26;

Permesso di costruire

per l'esecuzione di "Realizzazione di locale avampozzo a servizio dello stabilimento".

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia e Urbanistica
(Dott. Ing. Riccardo Paolotti)
F.to Digitalmente ai sensi della normativa vigente

CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al T.U. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici;
- e) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a strutture metalliche;
- f) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- g) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- h) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici, eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel prestino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- i) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio ne' pericolo alcuno;
- j) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente, in particolare se funzionali all'esecuzione di allacciamenti alle reti acquedotti zie e fognarie; i relativi lavori potranno essere iniziati a seguito autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni saranno restituite a norma di regolamento, previo accertamento dell'avvenuto ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate;
- k) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- l) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., la domanda di rilascio del certificato di agibilità di quanto edificato deve essere presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia allegando a questa l'attestazione di avvenuto accatastamento dell'edificio, la dichiarazione di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'attestazione, da parte dell'impresa installatrice, della conformità degli impianti alle norme UNI e CEI e alle norme in materia di uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabili (ovvero il certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora la certificazione di conformità degli impianti rilasciata da professionisti abilitati), il certificato di collaudo statico, la dichiarazione di conformità delle opere alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, la corretta esecuzione degli allacciamenti alle reti acquedottistiche e fognarie ed i relativi progetti esecutivi se non già depositati. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista delle leggi e dai regolamenti vigenti;
- m) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Permesso di costruire;
- n) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- o) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- p) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- q) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione; in vacanza di nuovo affidamento opera la sospensione dei lavori;
- r) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;
- s) Contestualmente l'inizio dei lavori dovrà essere rassegnata la documentazione identificativa dell'Impresa esecutrice (o imprese) utili all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia e Urbanistica
(Dott. Ing. Riccardo Paolotti)
F.to Digitalmente ai sensi della normativa vigente